

ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA nell'A. S. 2017/18

Indirizzo	Servizi Socio-Sanitari	Classe 2I	
Materia	Metodologie Operative	Docente	Prof.ssa Marcella Polillo

Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze (essere in grado di)
<p>Analizzare semplici fenomeni di interazione dei gruppi; analizzare le pratiche professionali oggetto di osservazione e riconoscere i metodi di intervento utilizzati; applicare le principali tecniche di manualità e animazione, in riferimento alle varie tipologie d'utenza; individuare gli spazi e i materiali in funzione delle attività e degli utenti; riconoscere i servizi e le figure professionali funzionali alla definizione di un servizio; progettazione e gestione di un piano d'intervento; utilizzare tecniche e strumenti di base per impostare attività di accoglienza.</p>	<p>Fenomenologia dei gruppi; Modalità di lettura delle interazioni sociali e personali: metodi e strumenti di osservazione; le tecniche di animazione ludiche e culturali (attività grafico-pittoriche e manipolative, attività sonoro-musicali, drammatizzazione); il valore del gioco nell'evoluzione della persona; il laboratorio come setting di apprendimento; mappa dei servizi del territorio; analisi di casi semplici oggetto di intervento.</p>	<p>1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.</p> <p>2 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>4 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p>

UdA1: I Servizi sociosanitari del territorio

Competenze: conoscere le risorse del proprio territorio; ipotizzare collegamenti e relazioni; Gestire la psicologia e le emozioni degli altri; Essere in grado di far valere il proprio punto di vista

Conoscenze: Il servizio sanitario in Italia: specificità, storia, legislazione; Piano sanitario nazionale e Piano sanitario regionale; Dichiarazioni dei diritti; Medicina preventiva; Servizi sanitari: strutture e procedure di accesso.

Abilità: Apprendere le basi che regolano il Servizio sanitario nazionale, anche nelle sue articolazioni regionali e territoriali; Avere coscienza degli obblighi, anche civili e penali, di fronte alla società, che vincolano il professionista operante nella sanità e nell'assistenza; Sapere che non solo la dedizione del professionista, ma anche l'idoneità degli ambienti e delle strutture rappresentano un requisito necessario per il buon espletamento del servizio alla persona;

Individuare i servizi sanitari e assistenziali del territorio e le relative modalità di accesso, per fornire precise informazioni agli utenti.

UdA 2: L'igiene e la sicurezza ambientale e personale.

Competenze: Sperimentare concretamente le informazioni acquisite; Raccogliere, analizzare e interpretare dati; Agire in modo attivo e consapevole; Agire in modo autonomo e responsabile; Avere esperienza delle pratiche di sanificazione e pulizia.

Conoscenze- L'igiene: pratica efficace di prevenzione delle malattie; L'igiene: scienza autonoma e interdisciplinare; Disinfezioni e disinfestazioni; Inquinamento dell'ecosistema: terra, acqua, aria, alimenti; L'igiene personale: difesa del corpo da agenti patogeni esterni; L'igiene alimentare; L'igiene mentale; Le fondamentali esigenze di sicurezza.

Abilità: Possedere nozioni precise sulla necessità dell'osservanza scrupolosa delle norme igieniche nelle strutture che ospitano comunità di persone; Considerare indispensabili buone norme di igiene personale e orientare in tal senso gli assistiti e i pazienti; Cogliere nell'ambiente elementi di criticità in relazione alla sicurezza.

UdA 3: Interventi per le categorie svantaggiate e protette.

Competenze: Possedere la capacità di rasserenare offrendo soluzioni; Saper contattare e convincere le strutture e i servizi alla collaborazione; Sapersi muovere tra le realtà socioassistenziali del territorio; Concepire soluzioni efficaci e percorribili per i diversi casi.

Conoscenze: Le condizioni sociali delle categorie svantaggiate, soprattutto delle persone con menomazioni fisiche o mentali; Le conseguenze devastanti della dipendenza da alcol, tabacco, droghe e delle nuove dipendenze; La piaga sociale della povertà nel mondo attuale; Le grandi migrazioni tra espulsione, emarginazione e integrazione.

Abilità: Saper operare tra le categorie sociali svantaggiate con empatia e professionalità; Intuire il disagio psichico e sociale nelle persone afflitte da dipendenze, menomazioni e malattie; Saper offrire agli svantaggiati una solidale ed efficace relazione d'aiuto, sollecitando le istituzioni; Intuire nell'immigrato il dramma dello sradicamento e l'aspirazione a una vita migliore, offrendogli le possibilità previste dalle normative.

UdA 4: I bisogni socioassistenziali dell'infanzia.

Competenze: Saper intuire e riconoscere i bisogni e le esigenze del bambino; Avere un approccio tranquillo, caldo e rassicurante con il bambino; Svolgere con sicurezza le diverse operazioni giornaliere, anche strumentali; Saper riconoscere i sintomi di sofferenza, disagio e malessere.

Conoscenze: L'infanzia e le sue specificità; Le principali malattie infantili; la prevenzione e le vaccinazioni; La corretta alimentazione e lo sviluppo equilibrato e funzionale; Le principali disabilità infantili; Le dichiarazioni internazionali e nazionali in favore dell'infanzia.

Abilità: Conseguire una puntuale conoscenza della specificità dell'età infantile; Possedere un'informazione di base sulle principali malattie infantili; Avere piena consapevolezza che ogni deficienza nella cura dei bambini può influenzare negativamente il percorso di tutta una vita; Conoscere le cure essenziali delle malattie più comuni e le disabilità.

UdA 5: I bisogni socioassistenziali degli adolescenti.

Competenze: Sapersi rapportare con gli adolescenti, senza lasciarsi impressionare da eccessi verbali o comportamentali; Conoscere bene i servizi sul territorio che si dedicano alle problematiche adolescenziali; Possedere modi gentili, ma fermi per esprimersi con convincente assertività.

Conoscenze: L'adolescenza età critica di transizione; I peculiari problemi dell'adolescenza/pubertà; Crisi d'identità e ribellione; I rischi nell'adolescenza.

Abilità: Pervenire a una chiara percezione dei problemi dell'adolescente, sia sul piano fisico dello sviluppo corporeo che su quello psicologico e sociale; Conoscere le pulsioni che spingono gli adolescenti alla ribellione e alla ricerca di nuovi modelli di comportamento; Capire quali forme di repressione possono esasperare le problematiche che rendono conflittuale il modo di agire e di rapportarsi degli adolescenti con genitori e istituzioni; Comprendere la necessità di un intervento multiplo che coinvolga il medico, lo psicologo, il sociologo, oltre la famiglia.

UdA 6: I bisogni socioassistenziali della terza età.

Competenze: Avere la capacità di sintonizzarsi con il vissuto di un anziano; Possedere giovialità nei modi per trasmettere serenità; Essere in contatto con strutture e servizi per anziani del territorio; Possedere fermezza pratica, congiunta a cordialità.

Conoscenze: Terza età e società; Processo di senescenza e patologie; Longevità e buona qualità della vita; Condizione psichica e sociale dell'anziano; Le strutture di accoglienza; I diritti dell'anziano.

Abilità: Comprendere le problematiche dell'età senile; Contestualizzare la condizione senile nella società; Applicare le nozioni essenziali sulle principali e più diffuse patologie della vecchiaia alle situazioni concrete; Apprendere le dinamiche psicosociali della terza età; Essere informati sulle istituzioni e le strutture che hanno il compito di assistere gli anziani.

UdA 7: Dimensione psicologica e lavoro sociosanitario (modulo da svolgere in compresenza con l'insegnante di Scienze Umane).

Competenze: Inquadrare con chiarezza la psiche della persona a cui si presta una relazione d'aiuto; Saper ascoltare; Muoversi con padronanza nel sistema integrato di interventi e servizi sociali; Nell'operare, saper coordinare mezzi, funzioni, fini e, soprattutto, persone.

Conoscenze: La relazione tra dimensione psichica e stato patologico; L'influenza dei contesti familiari, ambientali e socioculturali; Le potenzialità della gelotologia nell'assistenza sociosanitaria; La consapevolezza dell'operare nel sociale attraverso la progettualità coinvolgente.

Abilità: Saper comprendere lo stato d'animo di una persona; Saper instaurare un legame empatico; Essere esperto nell'uso degli strumenti della comunicazione a distanza; Saper coinvolgere istituzioni e persone nell'attuazione di un progetto.

UdA 8: Strumenti di lavoro e lavoro in équipe.

Competenze: Esperienza nell'uso degli strumenti informatici di documentazione ed elaborazione; Capacità di interpretare i bisogni del territorio, rapportandoli alla normativa vigente e alle reti di servizio esistenti; Disposizione a lavorare in équipe; Avere un'impostazione mentale che consenta un'ordinata ed efficace programmazione.

Conoscenze: Ruoli, ambiti e responsabilità nella professione dell'operatore dei servizi sociosanitari; Strumenti operativi e tecnologia multimediale e informatica; Rapporto tra nuova tecnologia e comunicazione professionale; Il lavoro in équipe tra collaborazione e autonomia; Conoscenza delle proprie competenze e responsabilità; Consapevolezza del proprio apporto all'interno di un'équipe.

Abilità: Sapere qual'è il proprio ruolo in ogni contesto; Utilizzare competenze informatiche e multimediali nel lavoro in équipe; Saper costruire una ricca rete di rapporti professionali anche via web; Nell'équipe coniugare collaborazione con autonomia professionale; Saper svolgere il proprio ruolo di collegamento tra utente e istituzione.

UdA 9: Il tirocinio nel settore sociosanitario.

Competenze: Utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo; Sapersi relazionare con gli altri; Lavorare in gruppo.

Conoscenze: Tirocinio e stage; Il tirocinio con i bambini con gli adolescenti, con i disabili, con i tossicodipendenti, con gli anziani.

Abilità: Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo di aiuto, collegandole a situazioni concrete; Individuare le caratteristiche e le finalità specifiche del tirocinio in un asilo nido, in un reparto pediatrico, presso case di riposo, di cura e cronici con gli anziani ecc.; Comprendere con il tirocinio la radicale diversità dei comportamenti da adottare a seconda dell'utenza e commisurare le rispettive strategie relazionali.

UdA1: I Servizi sociosanitari del territorio

Competenze: conoscere le risorse del proprio territorio; Ipotizzare collegamenti e relazioni; Gestire la psicologia e le emozioni degli altri; Essere in grado di far valere il proprio punto di vista

Conoscenze: Il servizio sanitario in Italia: specificità, storia, legislazione; Piano sanitario nazionale e Piano sanitario regionale; Dichiarazioni dei diritti; Medicina preventiva; Servizi sanitari: strutture e procedure di accesso.

Abilità: Apprendere le basi che regolano il Servizio sanitario nazionale, anche nelle sue articolazioni regionali e territoriali; Avere coscienza degli obblighi, anche civili e penali, di fronte alla società, che vincolano il professionista operante nella sanità e nell'assistenza; Sapere che non solo la dedizione del professionista, ma anche l'idoneità degli ambienti e delle strutture rappresentano un requisito necessario per il buon espletamento del servizio alla persona; Individuare i servizi sanitari e assistenziali del territorio e le relative modalità di accesso, per fornire precise informazioni agli utenti.

UdA 2: L'igiene e la sicurezza ambientale e personale.

Competenze: Sperimentare concretamente le informazioni acquisite; Raccogliere, analizzare e interpretare dati; Agire in modo attivo e consapevole; Agire in modo autonomo e responsabile; Avere esperienza delle pratiche di sanificazione e pulizia.

Conoscenze- L'igiene: pratica efficace di prevenzione delle malattie; L'igiene: scienza autonoma e interdisciplinare; Disinfezioni e disinfestazioni; Inquinamento dell'ecosistema: terra, acqua, aria, alimenti; L'igiene personale: difesa del corpo da agenti patogeni esterni; L'igiene alimentare; L'igiene mentale; Le fondamentali esigenze di sicurezza.

Abilità: Possedere nozioni precise sulla necessità dell'osservanza scrupolosa delle norme igieniche nelle strutture che ospitano comunità di persone; Considerare indispensabili buone norme di igiene personale e orientare in tal senso gli assistiti e i pazienti; Cogliere nell'ambiente elementi di criticità in relazione alla sicurezza.

UdA 3: Interventi per le categorie svantaggiate e protette.

Competenze: Possedere la capacità di rasserenare offrendo soluzioni; Saper contattare e convincere le strutture e i servizi alla collaborazione; Sapersi muovere tra le realtà socioassistenziali del territorio; Concepire soluzioni efficaci e percorribili per i diversi casi.

Conoscenze: Le condizioni sociali delle categorie svantaggiate, soprattutto delle persone con menomazioni fisiche o mentali; Le conseguenze devastanti della dipendenza da alcol, tabacco, droghe e delle nuove dipendenze; La piaga sociale della povertà nel mondo attuale; Le grandi migrazioni tra espulsione, emarginazione e integrazione.

Abilità: Saper operare tra le categorie sociali svantaggiate con empatia e professionalità; Intuire il disagio psichico e sociale nelle persone afflitte da dipendenze, menomazioni e malattie; Saper offrire agli svantaggiati una solidale ed efficace relazione d'aiuto, sollecitando le istituzioni; Intuire nell'immigrato il dramma dello sradicamento e l'aspirazione a una vita migliore, offrendogli le possibilità previste dalle normative.

UdA 4: I bisogni socioassistenziali dell'infanzia.

Competenze: Saper intuire e riconoscere i bisogni e le esigenze del bambino; Avere un approccio tranquillo, caldo e rassicurante con il bambino; Svolgere con sicurezza le diverse operazioni giornaliere, anche strumentali; Saper riconoscere i sintomi di sofferenza, disagio e malessere.

Conoscenze: L'infanzia e le sue specificità; Le principali malattie infantili; la prevenzione e le vaccinazioni; La corretta alimentazione e lo sviluppo equilibrato e funzionale; Le principali disabilità infantili; Le dichiarazioni internazionali e nazionali in favore dell'infanzia.

Abilità: Conseguire una puntuale conoscenza della specificità dell'età infantile; Possedere un'informazione di base sulle principali malattie infantili; Avere piena consapevolezza che ogni deficienza nella cura dei bambini può influenzare negativamente il percorso di tutta una vita; Conoscere le cure essenziali delle malattie più comuni e le disabilità.

UdA 5: I bisogni socioassistenziali degli adolescenti.

Competenze: Sapersi rapportare con gli adolescenti, senza lasciarsi impressionare da eccessi verbali o comportamentali; Conoscere bene i servizi sul territorio che si dedicano alle problematiche adolescenziali; Possedere modi gentili, ma fermi per esprimersi con convincente assertività.

Conoscenze: L'adolescenza età critica di transizione; I peculiari problemi dell'adolescenza/pubertà; Crisi d'identità e ribellione; I rischi nell'adolescenza.

Abilità: Pervenire a una chiara percezione dei problemi dell'adolescente, sia sul piano fisico dello sviluppo corporeo che su quello psicologico e sociale; Conoscere le pulsioni che spingono gli adolescenti alla ribellione e alla ricerca di nuovi modelli di comportamento; Capire quali forme di repressione possono esasperare le problematiche che rendono conflittuale il modo di agire e di rapportarsi degli adolescenti con genitori e istituzioni; Comprendere la necessità di un intervento multiplo che coinvolga il medico, lo psicologo, il sociologo, oltre la famiglia.

UdA 6: I bisogni socioassistenziali della terza età.

Competenze: Avere la capacità di sintonizzarsi con il vissuto di un anziano; Possedere giovialità nei modi per trasmettere serenità; Essere in contatto con strutture e servizi per anziani del territorio; Possedere fermezza pratica, congiunta a cordialità.

Conoscenze: Terza età e società; Processo di senescenza e patologie; Longevità e buona qualità della vita; Condizione psichica e sociale dell'anziano; Le strutture di accoglienza; I diritti dell'anziano.

Abilità: Comprendere le problematiche dell'età senile; Contestualizzare la condizione senile nella società; Applicare le nozioni essenziali sulle principali e più diffuse patologie della vecchiaia alle situazioni concrete; Apprendere le dinamiche psicosociali della terza età; Essere informati sulle istituzioni e le strutture che hanno il compito di assistere gli anziani.

UdA 7: Dimensione psicologica e lavoro sociosanitario (modulo da svolgere in compresenza con l'insegnante di Scienze Umane).

Competenze: Inquadrare con chiarezza la psiche della persona a cui si presta una relazione d'aiuto; Saper ascoltare; Muoversi con padronanza nel sistema integrato di interventi e servizi sociali; Nell'operare, saper coordinare mezzi, funzioni, fini e, soprattutto, persone.

Conoscenze: La relazione tra dimensione psichica e stato patologico; L'influenza dei contesti familiari, ambientali e socioculturali; Le potenzialità della gelotologia nell'assistenza sociosanitaria; La consapevolezza dell'operare nel sociale attraverso la progettualità coinvolgente.

Abilità: Saper comprendere lo stato d'animo di una persona; Saper instaurare un legame empatico; Essere esperto nell'uso degli strumenti della comunicazione a distanza; Saper coinvolgere istituzioni e persone nell'attuazione di un progetto.

UdA 8: Strumenti di lavoro e lavoro in équipe.

Competenze: Esperienza nell'uso degli strumenti informatici di documentazione ed elaborazione; Capacità di interpretare i bisogni del territorio, rapportandoli alla normativa vigente e alle reti di servizio esistenti; Disposizione a lavorare in équipe; Avere un'impostazione mentale che consenta un'ordinata ed efficace programmazione.

Conoscenze: Ruoli, ambiti e responsabilità nella professione dell'operatore dei servizi sociosanitari; Strumenti operativi e tecnologia multimediale e informatica; Rapporto tra nuova tecnologia e comunicazione professionale; Il lavoro in équipe tra collaborazione e autonomia; Conoscenza delle proprie competenze e responsabilità; Consapevolezza del proprio apporto all'interno di un'équipe.

Abilità: Sapere qual'è il proprio ruolo in ogni contesto; Utilizzare competenze informatiche e multimediali nel lavoro in équipe; Saper costruire una ricca rete di rapporti professionali anche via web; Nell'équipe coniugare collaborazione con autonomia professionale; Saper svolgere il proprio ruolo di collegamento tra utente e istituzione.

UdA 9: Il tirocinio nel settore socio-sanitario.

Competenze: Utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo; Sapersi relazionare con gli altri; Lavorare in gruppo.

Conoscenze: Tirocinio e stage; Il tirocinio con i bambini con gli adolescenti, con i disabili, con i tossicodipendenti, con gli anziani.

Abilità: Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo di aiuto, collegandole a situazioni concrete; Individuare le caratteristiche e le finalità specifiche del tirocinio in un asilo nido, in un reparto pediatrico, presso case di riposo, di cura e cronicari con gli anziani ecc.; Comprendere con il tirocinio la radicale diversità dei comportamenti da adottare a seconda dell'utenza e commisurare le rispettive strategie relazionali.

Altro:

- 1) Formazione con l'Unicoop " Di Pari Passo"
- 2) Progetto Murales scala esterna
- 3) Visita guidata per il progetto "Resilienza e Stili di Vita" al Parco di San Rossore con restituzione alla 1 I
- 4) Life Skill
- 5) Progetto "Creare per far creare"

Pisa, 04/Giugno/2018

Il Docente
Marcella Polillo

Alunni

OBIETTIVI MINIMI

A. S. 2015/16

Indirizzo socio-sanitario	Classe	Docente	Materia
	2 H	Polillo Marcella	Metodologie operative

Il raggiungimento degli obiettivi indicati costituisce il livello necessario per il superamento delle prove di verifica obbligatorie per il recupero delle materie che nello scrutinio finale sono risultate insufficienti.

Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)
Applicare le principali tecniche di manualità e animazione, in riferimento alle varie tipologie d'utenza; individuare gli spazi e i materiali in funzione delle attività e degli utenti; riconoscere i principali servizi e le principali figure professionali funzionali alla definizione di un servizio.	Metodi e strumenti di osservazione; le tecniche di animazione ludiche e culturali (attività grafico-pittoriche e manipolative, attività sonoro-musicali, drammatizzazione); il laboratorio come setting di apprendimento

Pisa, 10/Giugno/2016

Il Docente
Prof.ssa Marcella Polillo